

COMUNICATO STAMPA

Gli uomini e le donne della Polizia di Stato con meno di 30 anni sono oggi 7960 su 97.000 (l'8% del totale), di cui 960 sono nati tra 1989 ed il 1985. Tra i 30 e i 40 anni sul territorio abbiamo 41578 uomini di cui solo 7277 sono nati tra il 1979 ed il 1976.

1989	13	1979	1709
1988	24	1978	2585
1987	45	1977	2983
1986	364	1976	3444
1985	524	1975	4085
1984	794	1974	4887
1983	1201	1973	5444
1982	1583	1972	6017
1981	1784	1971	5588
1980	1628	1970	4836

Circa 47.000 poliziotti ha più di 40 anni di cui andranno in pensione nei prossimi 5 anni quasi 15.000.Mentre dal 2015 al 2020 la polizia pensionerà circa 5000 agenti l'anno.

I numeri parlano chiaro: l'invecchiamento nella polizia di stato è un emergenza per la sicurezza nazionale. I dati mostrano con chiarezza che senza una politica di assunzioni siamo di fronte ad un'istituzione senza futuro.

L'aumento della richiesta di tutela da parte dei cittadini sarà la conseguenza inevitabile del taglio della spesa per la tutela degli italiani. I cittadini, perciò, si rivolgeranno al privato per veder vigilata la propria persona ed il proprio patrimonio.

Verso quale modello di sicurezza ci stiamo incamminando?

Se l'intenzione è quella di imitare il modello di "tolleranza zero" di New York, dove è forte la componente privata, sia chiaro a tutti che ogni 100.000 abitanti nella metropoli statunitense vengono commessi 6 omicidi mentre in Italia 1 omicidio.

Oggi gli uomini e le donne della Polizia di Stato protestano, tra l'altro, affinché il governo investa realmente nella sicurezza del popolo italiano, sbloccando le assunzioni in polizia.

Roma, 15 ottobre 2009

IL SEGRETARIO NAZIONALE Enzo Marco Letizia

